



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LOIC805006
IC - ZELO BUON PERSICO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur essendo la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo in linea con i riferimenti nazionali, la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) risulta superiore ai riferimenti nazionali e contestualmente la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La valorizzazione delle eccellenze attraverso azioni di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare necessita di essere implementata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



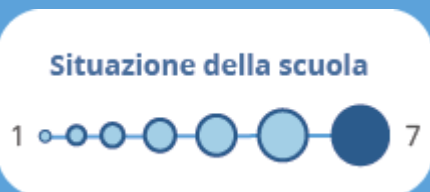
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Emergono tuttavia alcune criticità in merito alle percentuali di successo degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo, che risultano al di sotto degli standard territoriali.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incrementare le attività di recupero/consolidamento già messe in atto.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni che negli esiti in uscita si collocano nelle fasce medio-basse (valori attualmente al di sopra della media regionale).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgimento di prove parallele con rubriche di valutazione comuni e analisi comparata degli esiti; programmazione di percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in Matematica, diminuendo le differenze tra classi parallele, mantenendo o riducendo la percentuale degli alunni collocati nei livelli bassi (livelli INVALSI 1 e 2, inferiori al minimo di competenza richiesto) e incrementando la percentuale di alunni con livelli elevati (INVALSI 4 e 5).

TRAGUARDO

Mantenere livelli bassi INVALSI (1 e 2) entro le percentuali: Da 0 a 44,1% (seconda primaria) Da 0 a 43,7% (quinta primaria) Da 0 a 40,2% (terza secondaria) Raggiungere o superare livelli alti INVALSI (1 e 2) oltre le percentuali: 43,1% (classe seconda primaria) 42,0% (classe quinta primaria) 31,7% (classe terza secondaria)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgimento di prove parallele con rubriche di valutazione comuni e analisi comparata degli esiti; partecipazione a concorsi nazionali nell'ambito logico-matematico e linguistico (inglese); programmazione di percorsi di potenziamento per le eccellenze in orario curricolare ed extracurricolare.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgimento di prove parallele con rubriche di valutazione comuni e analisi comparata degli esiti; programmazione di percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese) e logico-matematiche attraverso attività progettuali specifiche e mediante una programmazione condivisa tra i vari ordini (prove parallele, griglie di valutazione, ecc.). Potenziamento delle competenze musicali e motorie, consolidando e ampliando a tutti gli ordini i progetti dedicati.

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati in uscita e nelle prove standardizzate nazionali e maggiore omogeneità di esito tra classi parallele; ampliamento delle competenze inerenti l'area della consapevolezza e dell'espressione culturale e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgimento di prove parallele con rubriche di valutazione comuni e analisi comparata degli esiti; partecipazione a concorsi nazionali nell'ambito logico-matematico e linguistico (inglese); programmazione di percorsi di potenziamento per le eccellenze in orario curricolare ed extracurricolare.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgimento di prove parallele con rubriche di valutazione comuni e analisi comparata degli esiti; programmazione di percorsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgimento di progetti volti a potenziare l'attività motoria e l'educazione musicale a vari livelli, con benefici in termini di educazione alla salute (corretta adozione di stili di vita) e di ampliamento delle capacità di espressione artistica degli alunni.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare la corrispondenza tra consiglio orientativo e percorsi scelti dalle famiglie degli studenti.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo, anche attraverso forme di interlocuzione tra docenti e famiglie che favoriscano la condivisione dei percorsi scolastici proposti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Elaborazione di un protocollo per la raccolta e l'analisi dei risultati a distanza degli alunni; prosecuzione con la programmazione e i progetti relativi all'orientamento.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le azioni educativo-didattiche promosse dall'Istituto hanno l'obiettivo di garantire il successo formativo, sia in termini di regolarità del percorso scolastico sia come competenze maturate durante il percorso di studi e verificate all'interno delle prove standardizzate nazionali. L'obiettivo finale, all'interno del percorso descritto, è quello di fornire agli alunni, al termine del primo ciclo, la capacità di orientarsi in relazione al proprio futuro scolastico e gli strumenti necessari ad affrontare con successo le sfide collegate al passaggio alle differenti scuole secondarie di 2° grado. Nello specifico risulta prioritario il potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche (sia italiano sia inglese) degli alunni di ogni ordine e grado. Le competenze di cittadinanza sono generalmente acquisite, ma necessitano comunque di essere costantemente sviluppate.